

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Data di edizione/Data di revisione : 15 Dicembre 2023 Versione : 3.09



SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome prodotto : UNIVER MONOLAC ZINCO

Codice Prodotto : 12540IT0098

Altri mezzi di identificazione

00443898

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati

Verniciatura professionale, pennello/ruolo all'interno

Verniciatura professionale, pennello/ruolo all'esterno

Uso del Prodotto : Applicazioni per il consumatore, Applicazioni professionali, Applicazione con metodi non spray..

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

PPG Architectural Coatings Italy Srl, Via Monte Rosa 7 28010 Cavallirio (NO), Italy, Tel: +39(0)163806611 , Fax: +39(0)163806696

Indirizzo e-mail della persona responsabile della scheda dati di sicurezza : Product.Stewardship.EMEA@ppg.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

Organismo ufficiale di consultazione nazionale/Centro antiveneni

1. CAV Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli", Il Servizio di anestesia e rianimazione, via Antonio Cardarelli 9, Napoli; CAP 80131 Tel. (+39) 081.545.3333
2. CAV Azienda ospedaliera universitaria Careggi, U.O. Tossicologia medica, via Largo Brambilla 3, Firenze; CAP 50134 Tel. (+39) 055.794.7819
3. CAV Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione S. Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione, via S. Maugeri 10, Pavia; CAP 27100 Tel. (+39) 0382.24.444
4. CAV Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Grande, piazza Ospedale Maggiore 3, Milano; CAP 20162 Tel. (+39) 02.66.1010.29
5. CAV Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", tossicologia clinica, Dipartimento di farmacia clinica e farmacologia, piazza OMS 1, Bergamo; CAP 24127 Tel. 800.88.33.00
6. CAV Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza, viale del Policlinico 155, Roma; CAP 00161 Tel. (+39) 06.4997.8000
7. CAV del Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica, largo Agostino Gemelli 8, Roma; CAP 00168 Tel. (+39) 06.305.4343
8. CAV Azienda ospedaliera universitaria riuniti, viale Luigi Pinto 1, Foggia; CAP 71122 Tel. 800.183.459
9. CAV Ospedale pediatrico "Bambino Gesù", Dipartimento emergenza e accettazione DEA, piazza Sant'Onofrio 4, Roma; CAP 00165 Tel. (+39) 06.6859.3726
10. CAV dell'Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) di Verona sede di Borgo Trento, piazzale Aristide Stefani, 1 - 37126 Verona» CAP 32126 Tel. 800.011.858

Fornitore

+39(0)163806611 (0800-1700)

Codice	: 12540IT0098	Data di edizione/Data di revisione	: 15 Dicembre 2023
UNIVER MONOLAC ZINCO			

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto : Miscela
[Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 \[CLP/GHS\]](#)

Flam. Liq. 3, H226
STOT SE 3, H335
Aquatic Acute 1, H400
Aquatic Chronic 1, H410

Questo prodotto è classificato come pericoloso a norma del Regolamento (CE) 1272/2008 e successive modifiche.
Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.
Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

2.2 Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo :



Avvertenza : Attenzione
Indicazioni di pericolo : Liquido e vapori infiammabili.
Può irritare le vie respiratorie.
Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

[Consigli di prudenza](#)

Generali : Tenere fuori dalla portata dei bambini. In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

Prevenzione : Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato. Non disperdere nell'ambiente. Evitare di respirare i vapori.

Reazione : Raccogliere il materiale fuoriuscito. IN CASO DI INALAZIONE: In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

Conservazione : Conservare sotto chiave. Conservare in luogo ben ventilato. Tenere il recipiente ben chiuso.

Smaltimento : Smaltire il prodotto e il recipiente secondo ogni regolamento locale, regionale, nazionale e internazionale.
P102, P101, P210, P271, P273, P261, P391, P304 + P312, P405, P403 + P233, P501

Ingredienti pericolosi : ☒drocarburi, C9, aromatici < 0.1% cumene
xilene

Elementi supplementari dell'etichetta : Contiene acrilato di n-butile e 2-(3,4-epossicicloesil)etiltrimetossisilano. Può provocare una reazione allergica.

Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi : Non applicabile.

[Obblighi speciali riguardanti l'imballaggio](#)

Recipienti che devono essere muniti di chiusura di sicurezza per bambini : Non applicabile.

Codice	: 12540IT0098	Data di edizione/Data di revisione	: 15 Dicembre 2023
UNIVER MONOLAC ZINCO			

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

Avvertimento tattile di pericolo	: Non applicabile.
2.3 Altri pericoli	
Il prodotto soddisfa i criteri per PBT o vPvB	: Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB.
Altri pericoli non menzionati nella classificazione	: Un contatto prolungato o ripetuto può disidratare la pelle e provocare irritazione.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele : Miscela

Nome del prodotto/ingrediente	Identificatori	% per Peso	Classificazione	Conc. specifica limiti, fattori M e ATE	Tipo
Zinco in polvere (stabilizzato)	REACH #: 01-2119467174-37 CE: 231-175-3 Numero CAS: 7440-66-6 Indice: 030-001-01-9	≥25 - ≤50	Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410	M [Acuto] = 1 M [Cronico] = 1	[1]
Idrocarburi, C9, aromatici < 0.1% cumene	REACH #: 01-2119455851-35 CE: 918-668-5 Numero CAS: 64742-95-6	≥10 - <20	Flam. Liq. 3, H226 STOT SE 3, H335 STOT SE 3, H336 Asp. Tox. 1, H304 Aquatic Chronic 2, H411 EUH066	EUH066: C ≥ 20%	[1]
xilene	CE: 215-535-7 Numero CAS: 1330-20-7	≥5.0 - <10	Flam. Liq. 3, H226 Acute Tox. 4, H312 Acute Tox. 4, H332 Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319 STOT SE 3, H335 Asp. Tox. 1, H304 Aquatic Chronic 3, H412	ATE [Dermico] = 1700 mg/kg ATE [Inalazione (vapori)] = 11 mg/l	[1] [2]
Idrocarburi, C10-C13, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	REACH #: 01-2119457273-39 CE: 918-481-9 Numero CAS: 64742-48-9	≥1.0 - ≤5.0	Asp. Tox. 1, H304 EUH066	EUH066: C ≥ 20%	[1]
ossido di zinco	REACH #: 01-2119463881-32 CE: 215-222-5 Numero CAS: 1314-13-2 Indice: 030-013-00-7	≥1.0 - ≤5.0	Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410	M [Acuto] = 1 M [Cronico] = 1	[1]

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

etilbenzene	REACH #: 01-2119489370-35 CE: 202-849-4 Numero CAS: 100-41-4 Indice: 601-023-00-4	≥1.0 - ≤5.0	Flam. Liq. 2, H225 Acute Tox. 4, H332 STOT RE 2, H373 (organi dell'udito) Asp. Tox. 1, H304 Aquatic Chronic 3, H412	ATE [Inalazione (vapori)] = 17.8 mg/l	[1] [2]
acrilato di n-butile	REACH #: 01-2119453155-43 CE: 205-480-7 Numero CAS: 141-32-2 Indice: 607-062-00-3	≤0.30	Flam. Liq. 3, H226 Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319 Skin Sens. 1, H317 STOT SE 3, H335	-	[1] [2]
2-(3,4-epossicicloesil) etiltrimetossisilano	CE: 222-217-1 Numero CAS: 3388-04-3	≤0.30	Skin Sens. 1B, H317 Carc. 2, H351 Aquatic Chronic 3, H412 Vedere la sezione 16 per i test integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.	-	[1]

Non sono presenti ingredienti addizionali che, nelle conoscenze attuali del fornitore e nelle concentrazioni applicabili, siano classificati come pericolosi per la salute o per l'ambiente, rispondano ai criteri PBT o vPvB oppure siano considerati come sostanze con grado di problematicità equivalente o sostanze alle quali sia stato assegnato un limite di esposizione professionale e che debbano quindi essere riportati in questa sezione.

XILENE: diverse registrazioni REACH coprono la sostanza multi costituente con isomeri di xilene, etilbenzene (e toluene). Le altre registrazioni REACH sono: Idrocarburi aromatici, C8 (EC-No. 292-694-9; Numero di registrazione REACH 01-2119486136-34; CAS No. 90989-38-1), Reazione di massa di etilbenzene e m-xilene e p-xilene (EC-No. 905-562-9; Numero di registrazione REACH 01-2119555267-33).

Tipo

- [1] Sostanza che presenta un pericolo per la salute o per l'ambiente
 - [2] Sostanza per cui sussistono limiti all'esposizione sul luogo di lavoro
- I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.

I codici SUB rappresentano sostanze che non hanno numero CAS registrato.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- Contatto con gli occhi
- : Togliere le lenti a contatto, sciacquare abbondantemente con acqua pulita e fresca, tenendo le palpebre aperte per almeno 10 minuti e consultare immediatamente un medico.
- Per inalazione
- : Portare all'aria aperta. Tenere la persona al caldo e a riposo. In caso di mancanza di respirazione, respirazione irregolare o arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale o far somministrare ossigeno da personale addestrato.
- Contatto con la pelle
- : Rimuovere indumenti e calzature contaminate. Lavare abbondantemente con acqua e sapone o usare un efficace detergente cutaneo. NON usare solventi o diluenti.
- Ingestione
- : In caso di ingestione, consultare immediatamente un medico e mostrare il contenitore o l'etichetta. Tenere la persona al caldo e a riposo. NON provocare il vomito.

Codice	: 12540IT0098	Data di edizione/Data di revisione	: 15 Dicembre 2023
UNIVER MONOLAC ZINCO			

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

Protezione dei soccorritori : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Se si sospetta ancora la presenza di esalazioni, indossare una maschera o un respiratore. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Effetti potenziali acuti sulla salute

Contatto con gli occhi : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Per inalazione : Può irritare le vie respiratorie.
Contatto con la pelle : Sgrassante cutaneo. Può provocare secchezza e irritazione della pelle.
Ingestione : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Segnali/Sintomi di sovraesposizione

Contatto con gli occhi : Nessun dato specifico.
Per inalazione : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
Irritazione delle vie respiratorie
tosse
Contatto con la pelle : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
irritazione
secchezza
screpolature
Ingestione : Nessun dato specifico.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Note per il medico : Trattare in modo sintomatico. Nel caso i cui siano ingerite o inalate grandi quantità, contattare immediatamente un centro antiveleni.
Trattamenti specifici : Nessun trattamento specifico.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei : Usare prodotti chimici secchi, CO₂, acqua nebulizzata o schiuma.
Mezzi di estinzione non idonei : Non utilizzare acqua a getto pieno.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela : Liquido e vapori infiammabili. La fuoriuscita nelle fognature può creare rischio di incendio o esplosione. In caso di incendio o surriscaldamento, si verificherà un aumento della pressione con possibilità di rottura del contenitore e rischio di una conseguente esplosione. Questo materiale è altamente tossico per la vita acquatica con effetti a lungo termine. L'acqua di spegnimento contaminata con questo materiale deve essere contenuta e se ne deve impedire l'accesso a corsi d'acqua, fognature o scarichi.
Prodotti di combustione pericolosi : I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti:
ossidi di carbonio
composti alogenati
ossido/ossidi metallici

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Codice	: 12540IT0098	Data di edizione/Data di revisione	: 15 Dicembre 2023
UNIVER MONOLAC ZINCO			

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

Speciali precauzioni per i vigili del fuoco	: Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Spostare i contenitori lontano dall'area dell'incendio se non c'è alcun rischio. Usare acqua nebulizzata per raffreddare i contenitori esposti al fuoco.
Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio	: I pompieri devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore (SCBA) con maschera a pieno facciale sul viso operante a pressione positiva. Gli indumenti per addetti all'estinzione degli incendi (compreso caschi, stivali protettivi e guanti) conformi alla norma europea EN 469 assicureranno una protezione di livello base per gli incidenti chimici.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza	
Per chi non interviene direttamente	: Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Evacuare le aree circostanti. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. Non toccare o camminare sul materiale versato. Bloccare tutte le fonti di accensione. Evitare sigarette, fiamme libere ed ogni fonte di accensione nell'area pericolosa. Evitare di respirare i vapori o le nebbie. Prevedere una ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale.
Per chi interviene direttamente	: Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche le informazioni contenute in "Per chi non interviene direttamente".
6.2 Precauzioni ambientali	
: Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogne, corsi d'acqua, terra o aria). Materiale inquinante dell'acqua. Può essere dannoso all'ambiente se rilasciato in grandi quantità. Raccogliere il materiale fuoriuscito.	
6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica	
Piccola fuoriuscita	: Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Usare attrezzi antiscintilla ed apparecchiature antideflagranti. Diluire con acqua e assorbire se idrosolubile. In alternativa, o se insolubile in acqua, assorbire con materiale inerte asciutto e smaltire in contenitore per i rifiuti appropriato. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.
Versamento grande	: Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Usare attrezzi antiscintilla ed apparecchiature antideflagranti. Avvicinarsi alla fonte di emissione sopravento. Prevenire la fuoriuscita in sistemi fognari, corsi d'acqua, basamenti o zone circoscritte. Lavare e convogliare le quantità sversate in un impianto di trattamento degli scarichi o procedere come segue. Circondare e raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile, come sabbia, terra, vermiculite, diatomite e provvedere allo smaltimento del prodotto in un contenitore in conformità alla normativa vigente. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. Un materiale assorbente contaminato può provocare lo stesso pericolo del prodotto versato.
6.4 Riferimento ad altre sezioni	: Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1. Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

Codice	: 12540IT0098	Data di edizione/Data di revisione	: 15 Dicembre 2023
UNIVER MONOLAC ZINCO			

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

- Misure protettive
- : Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8). Non ingerire. Evitare il contatto con occhi, cute e indumenti. Evitare di respirare i vapori o le nebbie. Non disperdere nell'ambiente. Usare solo con ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Non accedere alle aree di stoccaggio e in spazi chiusi se non ventilati adeguatamente. Conservare nel contenitore originale o un contenitore alternativo approvato e costituito da un materiale compatibile, tenuto saldamente chiuso quando non utilizzato. Conservare ed usare lontano da calore, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Usare attrezzature elettriche antideflagranti (ventilazione, illuminazione e movimentazione materiali). Utilizzare solo utensili antiscintillamento. Evitare l'accumulazione di cariche elettrostatiche. I contenitori vuoti trattengono dei residui di prodotto e possono essere pericolosi. Non riutilizzare il contenitore.
- Avvertenze sulle prassi generali di igiene del lavoro
- : E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Le persone che utilizzano il prodotto devono lavarsi mani e viso prima di mangiare, bere e fumare. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone adibite a refettorio. Vedere anche la Sezione 8 per ulteriori informazioni sulle misure di igiene.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

- : Conservare a temperature comprese tra: 0 a 35°C (32 a 95°F). Conservare secondo la normativa locale. Conservare in area separata e approvata. Conservare nel contenitore originale protetto dalla luce solare diretta in un'area asciutta, fresca e ben ventilata, lontano da altri materiali incompatibili (vedere la Sezione 10) e da cibi e bevande. Conservare sotto chiave. Eliminare tutte le fonti di accensione. Separare dai materiali ossidanti. Tenere il contenitore serrato e sigillato fino al momento dell'uso. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto. Non conservare in contenitori senza etichetta. Prevedere sistemi di contenimento adeguati per evitare l'inquinamento ambientale. Prima della manipolazione o dell'uso, consultare la Sezione 10 per informazioni sui materiali incompatibili.

7.3 Usi finali particolari

Per usi identificati, vedere la Sezione 1.2.

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione occupazionale

Nome del prodotto/ingrediente		Valori limite d'esposizione
 Xilene		Decreto Legislativo n. 819/2008. Titolo IX. Protezione da agenti chimici, cancerogeni e mutageni (Italia, 6/2020). [Xilene, isomeri misti, puro] Assorbito attraverso la cute. Breve Termine: 442 mg/m³ 15 minuti. Breve Termine: 100 ppm 15 minuti. Valore limite: 221 mg/m³ 8 ore. Valore limite: 50 ppm 8 ore.
	etilbenzene	Decreto Legislativo n. 819/2008. Titolo IX. Protezione da agenti chimici, cancerogeni e mutageni (Italia, 6/2020). Assorbito
Italian (IT)	Italy	Italia
		7/23

acrilato di n-butile	attraverso la cute. Breve Termine: 884 mg/m³ 15 minuti. Breve Termine: 200 ppm 15 minuti. Valore limite: 442 mg/m³ 8 ore. Valore limite: 100 ppm 8 ore. Decreto Legislativo n. 819/2008. Titolo IX. Protezione da agenti chimici, cancerogeni e mutageni (Italia, 6/2020). Breve Termine: 53 mg/m³ 15 minuti. Breve Termine: 10 ppm 15 minuti. Valore limite: 11 mg/m³ 8 ore. Valore limite: 2 ppm 8 ore.
-----------------------------	---

DNEL

Italian (IT)	Italy	Italia	8/23
--------------	-------	--------	------

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

ossido di zinco	DNEL	A lungo termine Per inalazione	0.5 mg/m³	Lavoratori	Locale
	DNEL	A lungo termine Per via orale	0.83 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	2.5 mg/m³	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	5 mg/m³	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	83 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	83 mg/kg bw/giorno	Lavoratori	Sistemico
etilbenzene	DMEL	A lungo termine Per inalazione	442 mg/m³	Lavoratori	Locale
	DMEL	A breve termine Per inalazione	884 mg/m³	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via orale	1.6 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	15 mg/m³	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	77 mg/m³	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	180 mg/kg bw/giorno	Lavoratori	Sistemico
acrilato di n-butile	DNEL	A breve termine Per inalazione	293 mg/m³	Lavoratori	Locale
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	11 mg/m³	Lavoratori	Locale

PNEC

Nome del prodotto/ingrediente	Tipo	Dettaglio ambiente	Valore	Dettaglio metodo
zinco in polvere (stabilizzato)	-	Acqua fresca	20.6 µg/l	Distribuzione della sensibilità
	-	Acqua di mare	6.1 µg/l	Distribuzione della sensibilità
	-	Impianto trattamento acque reflue	100 µg/l	Fattori di valutazione
	-	Sedimento di acqua corrente	118 mg/kg dwt	Distribuzione della sensibilità
	-	Sedimento di acqua marina	56.5 mg/kg dwt	Ripartizione all'equilibrio
	-	Suolo	35.6 mg/kg dwt	Distribuzione della sensibilità
xilene	-	Acqua fresca	0.327 mg/l	-
	-	Acqua di mare	0.327 mg/l	-
	-	Impianto trattamento acque reflue	6.58 mg/l	-
	-	Sedimento di acqua corrente	12.46 mg/kg dwt	-
	-	Sedimento di acqua marina	12.46 mg/kg dwt	-
	-	Suolo	2.31 mg/kg	-
ossido di zinco	-	Acqua fresca	20.6 µg/l	Distribuzione della sensibilità
	-	Acqua di mare	6.1 µg/l	Distribuzione della sensibilità
	-	Sedimento di acqua	117 mg/kg dwt	Distribuzione della

Codice	: 12540IT0098	Data di edizione/Data di revisione	: 15 Dicembre 2023
UNIVER MONOLAC ZINCO			

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

etilbenzene	-	corrente Impianto trattamento acque reflue	52 µg/l	sensibilità Fattori di valutazione
	-	Sedimento di acqua marina	56.5 mg/kg dwt	Fattori di valutazione
	-	Suolo	35.6 mg/kg dwt	Distribuzione della sensibilità
	-	Acqua fresca	0.1 mg/l	Fattori di valutazione
	-	Acqua di mare	0.01 mg/l	Fattori di valutazione
	-	Impianto trattamento acque reflue	9.6 mg/l	Fattori di valutazione
	-	Sedimento di acqua corrente	13.7 mg/kg dwt	Ripartizione all'equilibrio
	-	Sedimento di acqua marina	1.37 mg/kg dwt	Ripartizione all'equilibrio
	-	Suolo	2.68 mg/kg dwt	Ripartizione all'equilibrio
	-	Avvelenamento secondario	20 mg/kg	-

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei : Usare solo con ventilazione adeguata. Eseguire il processo in condizioni di contenimento, usare sistemi di aspirazione localizzata o altri dispositivi di controllo per mantenere l'esposizione degli operatori a inquinanti nell'aria al di sotto di qualsiasi limite consigliato o prescritto dalla legge. I dispositivi di controllo devono anche mantenere le concentrazioni di gas, vapore o polvere al di sotto di qualsiasi limite inferiore di esplosività. Se gli equipaggiamenti in uso non sono tali da ridurre il rischio di esplosione al di sotto dei limiti di legge, utilizzare gli strumenti previsti al riguardo dalla normativa ATEX.

Misure di protezione individuale

- Misure igieniche** : Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver manipolato prodotti chimici. Occorre usare tecniche appropriate per togliere gli indumenti potenzialmente contaminati. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Assicurarsi che le stazioni lavaocchi e le docce di emergenza siano in vicinanza del luogo d'uso.
- Protezione degli occhi/del volto** : Occhiali antispruzzo resistenti alle sostanze chimiche. Utilizzare protezioni oculari in base alla norma EN166.
- Protezione della pelle**
- Protezione delle mani** : Guanti resistenti ad agenti chimici ed impermeabili conformi agli standard approvati devono essere sempre usati quando vengono manipolati prodotti chimici se la valutazione del rischio ne indica la necessità. Considerando i parametri specificati dal produttore di guanti, controllare durante l'uso che i guanti mantengano ancora inalterate le loro proprietà protettive. Si noti che il tempo di permeazione per un qualsiasi materiale costitutivo del guanto può variare a seconda del produttore del guanto. Nel caso di miscele, composte da più sostanze, non è possibile stimare in modo preciso il tempo di protezione dei guanti. I guanti raccomandati si basano sul solvente più comune contenuto nel prodotto. Quando è previsto un contatto frequente o prolungato si raccomanda l'uso di guanti protettivi di classe 6 (tempo di permeazione maggiore di 480 minuti secondo EN 374). Nel caso di contatto occasionale si raccomanda l'uso di guanti protettivi di classe 2 o superiore (tempo di permeazione maggiore di 30 minuti secondo EN 374). L'utilizzatore deve controllare che la scelta definitiva del tipo di guanto per la manipolazione di questo prodotto sia la maggiormente adeguata e tenga conto delle particolari condizioni di uso, come specificato nella valutazione dei rischi dell'utilizzatore.

Guanti :

Codice	: 12540IT0098	Data di edizione/Data di revisione	: 15 Dicembre 2023
UNIVER MONOLAC ZINCO			

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

Per una manipolazione prolungata o ripetuta, usare i seguenti tipi di guanti:

Può essere usato: gomma nitrile
Raccomandato: alcool polivinilico (PVA), Viton®

Dispositivo di protezione del corpo	: I dispositivi di protezione individuale per il corpo devono essere scelti in funzione dei rischi previsti per la mansione svolta ed approvati da personale qualificato prima del loro impiego per la manipolazione di questo prodotto. Quando c'è un rischio di incendio provocato da elettricità statica, indossare indumenti antistatici di protezione. Per la massima protezione da scariche elettrostatiche, utilizzare tuta, stivali e guanti antistatici. Fare riferimento alla norma europea EN 1149 per ulteriori informazioni su requisiti relativi a materiali e progettazione e su metodi di prova.
Altri dispositivi di protezione della pelle	Scegliere opportune calzature ed eventuali misure supplementari di protezione della pelle in base all'attività che viene svolta e ai rischi insiti. Tali scelte devono essere approvate da uno specialista prima della manipolazione di questo prodotto.
Protezione respiratoria	: Usare con ventilazione adeguata. In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto. Indossare un respiratore ai sensi di EN140. La scelta del respiratore deve basarsi sui livelli di esposizione noti o previsti, i rischi del prodotto e i limiti di funzionamento sicuro del respiratore prescelto. Tipo di maschera: maschera a pieno facciale mascherina Tipo di filtro: filtro per vapori organici (Tipo A) filtro per particelle P3 Usare un respiratore su misura ad aria purificata o con presa aria esterna conforme agli standard approvati se la valutazione del rischio ne indica la necessità.
Controlli dell'esposizione ambientale	: Le emissioni da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbero essere controllate per assicurarsi che siano in conformità con le prescrizioni della legislazione sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

Se non diversamente indicato, la misurazione di tutte le proprietà deve avvenire in condizioni di temperatura e pressione standard.

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	
Stato fisico	: Liquido.
Colore	: Grigio.
Odore	: Caratteristico.
Soglia olfattiva	: Non disponibile.
Punto di fusione/punto di congelamento	: Può iniziare a solidificare alla temperatura seguente: -43.77°C (-46.8°F) Sulla base di dati per il seguente ingrediente: 1,2,4-trimetilbenzene. Valore medio pesato: -68.39°C (-91.1°F)
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	: >37.78°C
Inflammabilità	: Non disponibile.
Limiti superiori/inferiori di infiammabilità o di esplosività	: Intervallo massimo noto: Inferiore: 0.6% Superiore: 7% (Idrocarburi, C10-C13, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici)
Punto di infiammabilità	: Vaso chiuso: 39°C
Temperatura di autoaccensione	:

Codice	: 12540IT0098	Data di edizione/Data di revisione	: 15 Dicembre 2023
UNIVER MONOLAC ZINCO			

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

Denominazione componente	°C	°F	Metodo
Idrocarburi, C10-C13, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	>230	>446	

Temperatura di decomposizione	: Il prodotto è stabile se si rispettano le condizioni di manipolazione e stoccaggio raccomandate (vedi sezione 7).
pH	: Non applicabile. insolubile in acqua.
Viscosità	: Cinematico (temperatura ambiente): >400 mm²/s Cinematico (40°C): >21 mm²/s
Viscosità	: 60 - 100 s (ISO 6mm)
Solubilità (le solubilità)	:

Mezzo	Risultato
acqua fredda	Non solubile

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	: Non applicabile.
Tensione di vapore	:

Denominazione componente	Pressione di vapore a 20 °C			Pressione di vapore a 50 °C		
	mm Hg	kPa	Metodo	mm Hg	kPa	Metodo
etilbenzene	9.30076	1.2				

Velocità di evaporazione	:  Valore massimo noto: 0.84 (etilbenzene) Valore medio pesato: 0.54in confronto a acetato di butile
Densità relativa	: 1.77
Densità di vapore	:  Valore massimo noto: 4.15 (Aria = 1) (3-etiltoluene). Valore medio pesato: 3.93 (Aria = 1)
Proprietà esplosive	: Il prodotto in sé non è esplosivo, ma la formazione di una miscela esplosiva di vapore o polvere con aria è possibile.
Proprietà ossidanti	: Il prodotto non è reattivo (non comburente).
Caratteristiche delle particelle	
Dimensione mediana delle particelle	: Non applicabile.

9.2 Altre informazioni	Nessuna informazione aggiuntiva.
------------------------	----------------------------------

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1 Reattività	: Non sono disponibili dati sperimentali specifici relativi alla reattività per questo prodotto o i suoi ingredienti.
10.2 Stabilità chimica	: Il prodotto è stabile.
10.3 Possibilità di reazioni pericolose	: Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.
10.4 Condizioni da evitare	: Se esposto a temperature elevate può produrre prodotti di decomposizione pericolosi. Consultare le misure di protezione elencate nelle sezioni 7 e 8.

Codice : 12540IT0098

Data di edizione/Data di revisione : 15 Dicembre 2023

UNIVER MONOLAC ZINCO

SEZIONE 10: stabilità e reattività

- 10.5 Materiali incompatibili : Per evitare forti reazioni esotermiche, tenere lontano dai seguenti materiali: agenti ossidanti, alcali forti, acidi forti.
- 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi : Libera idrogeno a contatto con l'acqua. A seconda delle condizioni, prodotti di decomposizione possono comprendere i seguenti materiali: ossidi di carbonio composti alogenati ossido/ossidi metallici

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato	Specie	Dose	Esposizione
Zinco in polvere (stabilizzato)	CL50 Per inalazione Polveri e nebbie	Ratto	>5.4 mg/l	4 ore
Idrocarburi, C9, aromatici < 0.1% cumene	DL50 Per via orale	Ratto	>2000 mg/kg	-
	DL50 Per via cutanea	Coniglio - Maschile, Femminile	>2000 mg/kg	-
	DL50 Per via orale	Ratto	8400 mg/kg	-
xilene	DL50 Per via cutanea	Coniglio	1.7 g/kg	-
	DL50 Per via orale	Ratto	4.3 g/kg	-
	DL50 Per via cutanea	Coniglio	>5000 mg/kg	-
Idrocarburi, C10-C13, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	DL50 Per via orale	Ratto	>6 g/kg	-
	CL50 Per inalazione Polveri e nebbie	Ratto	>5700 mg/m³	4 ore
	DL50 Per via cutanea	Ratto	>2000 mg/kg	-
ossido di zinco	DL50 Per via orale	Ratto	>5000 mg/kg	-
	CL50 Per inalazione Vapori	Ratto	17.8 mg/l	4 ore
	DL50 Per via cutanea	Coniglio	17.8 g/kg	-
etilbenzene	DL50 Per via orale	Ratto	3.5 g/kg	-
	CL50 Per inalazione Gas.	Ratto	2730 ppm	4 ore
	CL50 Per inalazione Vapori	Ratto	1970 ppm	4 ore
acrilato di n-butile	DL50 Per via cutanea	Coniglio	2 g/kg	-
	DL50 Per via orale	Ratto	900 mg/kg	-
	DL50 Per via cutanea	Coniglio	6.7 g/kg	-
2-(3,4-epossicicloesil)etiltrimetossisilano	DL50 Per via orale	Ratto	13 g/kg	-
	DL50 Per via orale	Ratto	13 g/kg	-

Conclusione/Riepilogo : Non vi sono dati disponibili sulla miscela stessa.

Irritazione/Corrosione

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato	Specie	Punteggio	Esposizione	Osservazione
xilene	Pelle - Moderatamente irritante	Coniglio	-	24 ore 500 mg	-

Conclusione/Riepilogo

- Pelle : Non vi sono dati disponibili sulla miscela stessa.
- Occhi : Non vi sono dati disponibili sulla miscela stessa.
- Vie respiratorie : Non vi sono dati disponibili sulla miscela stessa.

Sensibilizzazione

Conclusione/Riepilogo

- Pelle : Non vi sono dati disponibili sulla miscela stessa.
- Vie respiratorie : Non vi sono dati disponibili sulla miscela stessa.

Mutagenicità

Codice	: 12540IT0098	Data di edizione/Data di revisione	: 15 Dicembre 2023
UNIVER MONOLAC ZINCO			

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

Conclusione/Riepilogo : Non vi sono dati disponibili sulla miscela stessa.

Cancerogenicit 

Conclusione/Riepilogo : Non vi sono dati disponibili sulla miscela stessa.

Tossicit  per la riproduzione

Conclusione/Riepilogo : Non vi sono dati disponibili sulla miscela stessa.

Teratogenicit 

Conclusione/Riepilogo : Non vi sono dati disponibili sulla miscela stessa.

Tossicit  specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Nome del prodotto/ingrediente	Categoria	Via di esposizione	Organi Bersaglio
Idrocarburi, C9, aromatici < 0.1% cumene	Categoria 3	-	Irritazione delle vie respiratorie
xilene	Categoria 3	-	Narcosi
	Categoria 3	-	Irritazione delle vie respiratorie
acrilato di n-butile	Categoria 3	-	Irritazione delle vie respiratorie

Tossicit  specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Nome del prodotto/ingrediente	Categoria	Via di esposizione	Organi Bersaglio
etilbenzene	Categoria 2	-	organi dell'udito

Pericolo in caso di aspirazione

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato
Idrocarburi, C9, aromatici < 0.1% cumene	PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1
xilene	PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1
Idrocarburi, C10-C13, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1
etilbenzene	PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1

Informazioni sulle vie probabili di esposizione : Non disponibile.

Effetti potenziali acuti sulla salute

- Per inalazione : Pu  irritare le vie respiratorie.
- Ingestione : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
- Contatto con la pelle : Sgrassante cutaneo. Pu  provocare secchezza e irritazione della pelle.
- Contatto con gli occhi : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

- Per inalazione : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
Irritazione delle vie respiratorie
tosse
- Ingestione : Nessun dato specifico.
- Contatto con la pelle : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
irritazione
secchezza
screpolature

Codice	: 12540IT0098	Data di edizione/Data di revisione	: 15 Dicembre 2023
UNIVER MONOLAC ZINCO			

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

Contatto con gli occhi	: Nessun dato specifico.
Effetti immediati, ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine	
Esposizione a breve termine	
Potenziali effetti immediati	: Non disponibile.
Potenziali effetti ritardati	: Non disponibile.
Esposizione a lungo termine	
Potenziali effetti immediati	: Non disponibile.
Potenziali effetti ritardati	: Non disponibile.
Effetti Potenziali Cronici sulla Salute	
Non disponibile.	
Conclusione/Riepilogo	: Non disponibile.
Generali	: Un contatto prolungato o ripetuto può danneggiare la pelle e provocare irritazione, screpolature e/o dermatiti.
Cancerogenicità	: Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Mutagenicità	: Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Tossicità per la riproduzione	: Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Altre informazioni	: Non disponibile.
Un contatto prolungato o ripetuto può disidratare la pelle e provocare irritazione. La polvere di levigatura e molatura può essere dannosa se inalata. La ripetuta esposizione ad alte concentrazioni di vapori può causare irritazione dell'apparato respiratorio e lesioni permanenti al cervello e al sistema nervoso. L'inalazione di concentrazioni di vapore/aerosol a livelli di esposizione superiori a quelli consigliati provoca mal di testa, sonnolenza, nausea, nonché condurre a lipotimia o decesso. Evitare il contatto con la pelle e con gli indumenti.	
11.2 Informazioni su altri pericoli	
11.2.1 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino	
Non disponibile.	
11.2.2 Altre informazioni	
Non disponibile.	

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1 Tossicità			
Nome del prodotto/ingrediente	Risultato	Specie	Esposizione
Zinco in polvere (stabilizzato) Idrocarburi, C9, aromatici < 0.1% cumene ossido di zinco etilbenzene	Acuto EC50 0.106 mg/l Acqua fresca	Alghe - <i>Pseudokirchneriella subcapitata</i>	72 ore
	Cronico EC10 6.3 µg/l	Dafnia - <i>Daphnia magna</i> - Neonato	21 giorni
	CL50 9.2 mg/l	Pesce	96 ore
	Acuto EC50 0.17 mg/l	Alghe	72 ore
	Acuto EC50 0.481 mg/l Acqua fresca	Dafnia - <i>Daphnia magna</i> - Neonato	48 ore
	Cronico NOEC 0.017 mg/l Acqua fresca	Alghe	72 ore
	Acuto EC50 1.8 mg/l Acqua fresca	Dafnia	48 ore
	Cronico NOEC 1 mg/l Acqua fresca	Dafnia - <i>Ceriodaphnia dubia</i>	-
Italian (IT)	Italy	Italia	15/23

Codice	: 12540IT0098	Data di edizione/Data di revisione	: 15 Dicembre 2023
UNIVER MONOLAC ZINCO			

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

Conclusione/Riepilogo : Non vi sono dati disponibili sulla miscela stessa.

12.2 Persistenza e degradabilità

Nome del prodotto/ ingrediente	Prova	Risultato	Dose	Inoculo
Idrocarburi, C9, aromatici < 0.1% cumene etilbenzene	-	78 % - 28 giorni	-	-
	-	79 % - Facilmente - 10 giorni	-	-

Conclusione/Riepilogo : Non vi sono dati disponibili sulla miscela stessa.

Nome del prodotto/ingrediente	Emivita in acqua	Fotolisi	Biodegradabilità
Idrocarburi, C9, aromatici < 0.1% cumene xilene etilbenzene	-	-	Facilmente
	-	-	Facilmente
	-	-	Facilmente

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nome del prodotto/ingrediente	LogP _{ow}	BCF	Potenziale
Idrocarburi, C9, aromatici < 0.1% cumene xilene etilbenzene acrilato di n-butile	3.7 a 4.5	10 a 2500	Alta
	3.12	7.4 a 18.5	Bassa
	3.6	79.43	Bassa
	2.38	-	Bassa

12.4 Mobilità nel suolo

Coefficiente di ripartizione suolo/acqua (K_{oc}) : Non disponibile.

Mobilità : Non disponibile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non disponibile.

12.7 Altri effetti avversi

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

Codice	: 12540IT0098	Data di edizione/Data di revisione	: 15 Dicembre 2023
UNIVER MONOLAC ZINCO			

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

Metodi di smaltimento : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. I rifiuti non trattati non vanno smaltiti nella rete fognaria a meno che non siano pienamente conformi ai requisiti di ogni ente e della normativa.

Rifiuti Pericolosi : Sì.

[European Waste Catalogue \(Catalogo europeo dei rifiuti\)](#)

Codice rifiuto	Designazione rifiuti
08 01 11*	pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose

Imballo

Metodi di smaltimento : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Gli imballaggi di scarto devono essere riciclati. L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile.

Tipo di imballaggio	European Waste Catalogue (Catalogo europeo dei rifiuti)
Contenitore	15 01 10* imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze

Precauzioni speciali : Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Occorre prestare attenzione quando si maneggiano contenitori svuotati che non sono stati puliti o risciacquati. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. I vapori emessi da residui di prodotto possono sviluppare un'atmosfera facilmente infiammabile o esplosiva all'interno del contenitore. Non tagliare, saldare o rettificare contenitori usati a meno che non siano stati puliti accuratamente al loro interno. Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.

14. Informazioni sul trasporto

	ADR/RID	ADN	IMDG	IATA
14.1 Numero ONU o numero ID	UN1263	UN1263	UN1263	UN1263
14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto	PITTURE	PITTURE	PAINT	PAINT
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	3	3	3	3
14.4 Gruppo d'imballaggio	III	III	III	III
14.5 Pericoli per l'ambiente	Sì.	Sì.	Yes.	Yes. The environmentally hazardous substance mark is not required.
Sostanze inquinanti marine	Non applicabile.	Non applicabile.	☑ (Zinc powder - zinc dust (stabilized))	Not applicable.

Informazioni supplementari

Italian (IT)	Italy	Italia	17/23
--------------	-------	--------	-------

Codice : 12540IT0098	Data di edizione/Data di revisione : 15 Dicembre 2023
UNIVER MONOLAC ZINCO	

14. Informazioni sul trasporto

ADR/RID	: Questo liquido viscoso di classe 3, che è anche pericoloso per l'ambiente, non è soggetto a regolamentazioni se in confezioni fino a 5 litri, supposto che le confezioni rispettino le disposizioni generali di 4.1.1.1, 4.1.1.2 e 4.1.1.4 fino a 4.1.1.8 ai sensi di 2.2.3.1.5.2.
Codice restrizioni su trasporto in galleria	: (D/E)
ADN	: Questo liquido viscoso di classe 3, che è anche pericoloso per l'ambiente, non è soggetto a regolamentazioni se in confezioni fino a 5 litri, supposto che le confezioni rispettino le disposizioni generali di 4.1.1.1, 4.1.1.2 e 4.1.1.4 fino a 4.1.1.8 ai sensi di 2.2.3.1.5.2.
IMDG	: This class 3 viscous liquid that is also environmentally hazardous is not subject to regulation in packagings up to 5 L, provided the packagings meet the general provisions of 4.1.1.1, 4.1.1.2 and 4.1.1.4 to 4.1.1.8 according to 2.3.2.5.
IATA	: Il contrassegno di sostanza pericolosa per l'ambiente può apparire se richiesto da altre normative sul trasporto.
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	: Trasporto all'interno delle proprietà dell'utilizzatore: effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati al mezzo di trasporto. Accertarsi dell'idoneità delle persone che effettuano il trasporto ad intervenire efficacemente in caso di incidente e/o sversamento.
14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO	: Non applicabile.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione

Allegato XIV

Nessuno dei componenti è elencato.

Sostanze estremamente preoccupanti

Nessuno dei componenti è elencato.

Allegato XVII - Restrizioni : Non applicabile.
in materia di
fabbricazione,
immissione sul mercato e
uso di talune sostanze,
preparati e articoli
pericolosi

Precursori esplosivi : ☒ Questo prodotto è disciplinato dal regolamento (UE) 2019/1148. Tutte le transazioni sospette e le sparizioni e i furti significativi devono essere segnalati al punto di contatto nazionale competente.

Sostanze dannose per lo strato di ozono (1005/2009/UE)

Non nell'elenco.

COV per miscele pronte all'uso : IIA/i. Pitture monocomponenti ad alte prestazioni. Valori limite in UE: 500 g/l (2010.)
Questo prodotto contiene un COV massimo di 500 g/l.

Direttiva Seveso

Questo prodotto è controllato ai sensi della direttiva Seveso.

Italian (IT)	Italy	Italia	18/23
--------------	-------	--------	-------

Codice	: 12540IT0098	Data di edizione/Data di revisione	: 15 Dicembre 2023
UNIVER MONOLAC ZINCO			

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

Criteri di pericolo

Categoria
P5c E1

Norme nazionali

Riferimenti

: ;Norme su classificazione ed etichettatura di sostanze e miscele.
Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2008, relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele (CLP) e successive modificazioni e integrazioni.
;Tabella delle classificazioni ed etichettature armonizzate - Allegato VI, Parte 3 del Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP) e successive modificazioni e integrazioni.
;Nelle formulazioni dei prodotti PPG possono essere presenti le seguenti sostanze : (per verificare l'effettiva presenza si veda la Sezione 3)
- Solvente Nafta N° CAS 64742-95-6
- Solvente Nafta N° CAS 64742-82-1
- Solvente Nafta N° CAS 64742-48-9
- Solvente Nafta N° CAS 64742-49-0
Tali sostanze possono essere classificate come cancerogene o mutagene se talune impurezze contenute sono pari o superiori allo 0.1%, come da Nota P del regolamento medesimo. PPG ha verificato tale possibilità con i fornitori che hanno inviato schede di sicurezza e dichiarazioni scritte, le quali certificano che le sostanze sunnominated non sono classificabili come cancerogene o mutagene in quanto le eventuali impurezze presenti hanno una concentrazione molto inferiore ai limiti di classificazione.
;Normativa Seveso
Decreto Legislativo n.105 del 26 giugno 2015 - Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose (Seveso III).
Per l'applicazione, si faccia riferimento alla classificazione di etichettatura del prodotto riportata in questa scheda.
;Normativa Acqua
Fare riferimento al DLgs 152/2006 Parte Terza e successive modificazioni ed integrazioni.
;Normativa Rifiuti
Seguire le prescrizioni del DLgs 152/2006 Parte Quarta e successive modificazioni ed integrazioni, facendo riferimento per la classificazione al Catalogo Europeo dei Rifiuti (CER).
;Normativa Aria
Fare riferimento al DLgs 152/2006 Parte Quinta e successive modificazioni ed integrazioni.
;Altre normative
Altre norme che regolamentano la sicurezza e la protezione ambientale sono, quando applicabili, le seguenti:
- D.Lgs. N. 81 del 09/04/2008 - Norme in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.
- D.Lgs. N. 152 del 03/04/2006 - Norme in materia ambientale.
;Si faccia inoltre riferimento ad ogni altra disposizione applicabile.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

: Non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica.

Codice : 12540IT0098	Data di edizione/Data di revisione : 15 Dicembre 2023
UNIVER MONOLAC ZINCO	

SEZIONE 16: altre informazioni

Indica le informazioni che sono variate rispetto all'edizione precedente.

Abbreviazioni e acronimi

- ATE = Stima della Tossicità Acuta
- CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]
- DNEL = Livello derivato senza effetto
- Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP
- PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti
- RRN = Numero REACH di Registrazione
- PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico
- vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile
- ADR = Accordo Europeo relativo al Trasporto Internazionale di Merci Pericolose su Strada
- ADN = Norme Europee relative al Trasporto Internazionale di Merci Pericolose per Vie Navigabili Interne
- IMDG = Trasporto Marittimo Internazionale di Merci Pericolose
- IATA = Associazione Internazionale per il Trasporto Aereo

Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]

Classificazione	Giustificazione
Flam. Liq. 3, H226 STOT SE 3, H335 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410	Sulla base dei dati sperimentali delle prove Metodo di calcolo Metodo di calcolo Metodo di calcolo

Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate

H225 H226 H304	Liquido e vapori facilmente infiammabili. Liquido e vapori infiammabili. Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H312 H315 H317 H319 H332 H335 H336 H351 H373	Nocivo per contatto con la pelle. Provoca irritazione cutanea. Può provocare una reazione allergica cutanea. Provoca grave irritazione oculare. Nocivo se inalato. Può irritare le vie respiratorie. Può provocare sonnolenza o vertigini. Sospettato di provocare il cancro. Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H400 H410 H411 H412 EUH066	Molto tossico per gli organismi acquatici. Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Testi integrali delle classificazioni [CLP/GHS]

Acute Tox. 4 Aquatic Acute 1	TOSSICITÀ ACUTA - Categoria 4 PERICOLO A BREVE TERMINE (ACUTO) PER L'AMBIENTE
Aquatic Chronic 1	ACQUATICO - Categoria 1 PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE
Aquatic Chronic 2	ACQUATICO - Categoria 1 PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE
Aquatic Chronic 3	ACQUATICO - Categoria 2 PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE
Asp. Tox. 1 Carc. 2	ACQUATICO - Categoria 3 PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1 CANCEROGENICITÀ - Categoria 2

Codice : 12540IT0098	Data di edizione/Data di revisione : 15 Dicembre 2023
UNIVER MONOLAC ZINCO	
SEZIONE 16: altre informazioni	
Eye Irrit. 2 Flam. Liq. 2 Flam. Liq. 3 Skin Irrit. 2 Skin Sens. 1 Skin Sens. 1B STOT RE 2 STOT SE 3	GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 2 LIQUIDI INFIAMMABILI - Categoria 2 LIQUIDI INFIAMMABILI - Categoria 3 CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 2 SENSIBILIZZAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1 SENSIBILIZZAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1B TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE RIPETUTA) - Categoria 2 TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE SINGOLA) - Categoria 3

Storia

Data di edizione/ Data di revisione : 15 Dicembre 2023

Data dell'edizione precedente : 18 Settembre 2023

Preparato da : EHS

Versione : 3.09

Esonero di responsabilità

Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza sono elaborate in base allo stato attuale delle nostre conoscenze scientifiche e tecniche. Lo scopo di questo documento è comunicare la pericolosità per la salute e la sicurezza e fornire le precauzioni per l'uso e lo stoccaggio dei prodotti da noi forniti. Questo documento non deve essere considerato come garanzia di proprietà specifiche del prodotto. Nessuna responsabilità può essere accettata nel caso di non osservanza delle misure di prevenzione e protezione indicate in questa scheda e delle leggi e disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza o per ogni uso improprio del prodotto.

Uso sicuro delle Miscele Informazioni per gli utenti

Titolo : Verniciatura professionale, pennello/ruolo all'interno

Questo documento ha lo scopo di comunicare le condizioni per l'utilizzo sicuro del prodotto e deve essere sempre letto unitamente alla Scheda di Sicurezza ed alle etichette del prodotto.

Descrizione generale del processo relativo

Verniciatura interna da parte di professionisti con pennello o rullo, con una buona ventilazione generale della stanza (porte/finestre aperte)

Queste informazioni per l'uso sicuro sono collegate al n. SWED. : CEPE_PW_04

Categoria(-e) di prodotto : Rivestimenti e vernici, diluenti, soluzioni decapanti

Condizioni operative

Luogo d'uso : Utilizzazione all'interno

Misure di gestione dei rischi (RMM)

Descrizione attività	Durata massima	Ventilazione		Vie respiratorie	Occhio	Mani
		Tipo	rao (ricambi d'aria per ora)			
Preparazione del materiale per l'applicazione	Più di 4 ore	Buona ventilazione dell'ambiente	3 - 5	Vedi capitolo 8 della Scheda di Sicurezza per la descrizione dettagliata dei mezzi protettivi.	Utilizzare protezioni oculari in base alla norma EN166.	Indossare guanti adeguati conformi a EN374.
Caricamento di attrezzature per l'applicazione e manipolazione di parti rivestite prima dell'indurimento	Più di 4 ore	Buona ventilazione dell'ambiente	3 - 5	Vedi capitolo 8 della Scheda di Sicurezza per la descrizione dettagliata dei mezzi protettivi.	Utilizzare protezioni oculari in base alla norma EN166.	Indossare guanti adeguati conformi a EN374.
Applicazione professionale di rivestimenti e inchiostri mediante pennello o rullo	Più di 4 ore	Buona ventilazione dell'ambiente	3 - 5	Vedi capitolo 8 della Scheda di Sicurezza per la descrizione dettagliata dei mezzi protettivi.	Utilizzare protezioni oculari in base alla norma EN166.	Indossare guanti adeguati conformi a EN374.
Formazione di pellicola - essiccazione forzata, essiccazione in forno e altre tecnologie	Più di 4 ore	Buona ventilazione dell'ambiente	3 - 5	Vedi capitolo 8 della Scheda di Sicurezza per la descrizione dettagliata dei mezzi protettivi.	Nessuno	Nessuno
Pulizia	Più di 4 ore	Buona ventilazione dell'ambiente	3 - 5	Vedi capitolo 8 della Scheda di Sicurezza per la descrizione dettagliata dei mezzi protettivi.	Utilizzare protezioni oculari in base alla norma EN166.	Indossare guanti adeguati conformi a EN374.
Gestione dei rifiuti	Più di 4 ore	Buona ventilazione dell'ambiente	3 - 5	Vedi capitolo 8 della Scheda di Sicurezza per la descrizione dettagliata dei mezzi protettivi.	Utilizzare protezioni oculari in base alla norma EN166.	Indossare guanti adeguati conformi a EN374.

Vedi capitolo 8 della Scheda di Sicurezza per la descrizione dettagliata dei mezzi protettivi.



Esonero di responsabilità

Le informazioni contenute in questa scheda delle informazioni per l'uso sicuro delle miscele sono basate sui dati forniti dal fornitore per le sostanze del prodotto per le quali è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica al momento dell'emissione. Non garantiscono l'uso sicuro del prodotto e non sostituiscono alcuna valutazione del rischio professionale richiesta dalla legge. Quando si sviluppano istruzioni sul posto di lavoro per i dipendenti, le schede SUMI devono essere sempre considerate in combinazione con l'SDS e l'etichetta del prodotto.

Nessuna responsabilità viene accettata per qualsiasi danno di qualunque natura che sia la diretta o indiretta conseguenza di atti e/o decisioni basati (in parte) sul contenuto di questo documento.

Uso sicuro delle Miscele Informazioni per gli utenti

Titolo : Verniciatura professionale, pennello/ruolo all'esterno

Questo documento ha lo scopo di comunicare le condizioni per l'utilizzo sicuro del prodotto e deve essere sempre letto unitamente alla Scheda di Sicurezza ed alle etichette del prodotto.

Descrizione generale del processo relativo

Verniciatura esterna da parte di professionisti con pennello o rullo

Queste informazioni per l'uso sicuro sono collegate : CEPE_PW_06
al n. SWED.

Categoria(-e) di prodotto : Rivestimenti e vernici, diluenti, soluzioni decapanti

Condizioni operative

Luogo d'uso : Utilizzazione all'esterno

Misure di gestione dei rischi (RMM)

Descrizione attività	Durata massima	Ventilazione		Vie respiratorie	Occhio	Mani
		Tipo	rao (ricambi d'aria per ora)			
Preparazione del materiale per l'applicazione	Più di 4 ore	All'aperto	3 - 5	Vedi capitolo 8 della Scheda di Sicurezza per la descrizione dettagliata dei mezzi protettivi.	Utilizzare protezioni oculari in base alla norma EN166.	Indossare guanti adeguati conformi a EN374.
Caricamento di attrezzature per l'applicazione e manipolazione di parti rivestite prima dell'indurimento	Più di 4 ore	All'aperto	3 - 5	Vedi capitolo 8 della Scheda di Sicurezza per la descrizione dettagliata dei mezzi protettivi.	Utilizzare protezioni oculari in base alla norma EN166.	Indossare guanti adeguati conformi a EN374.
Applicazione professionale di rivestimenti e inchiostri mediante pennello o rullo	Più di 4 ore	All'aperto	3 - 5	Vedi capitolo 8 della Scheda di Sicurezza per la descrizione dettagliata dei mezzi protettivi.	Utilizzare protezioni oculari in base alla norma EN166.	Indossare guanti adeguati conformi a EN374.
Formazione di pellicola - essiccazione forzata, essiccazione in forno e altre tecnologie	Più di 4 ore	All'aperto	3 - 5	Vedi capitolo 8 della Scheda di Sicurezza per la descrizione dettagliata dei mezzi protettivi.	Nessuno	Nessuno
Pulizia	Più di 4 ore	All'aperto	3 - 5	Vedi capitolo 8 della Scheda di Sicurezza per la descrizione dettagliata dei mezzi protettivi.	Utilizzare protezioni oculari in base alla norma EN166.	Indossare guanti adeguati conformi a EN374.
Gestione dei rifiuti	Più di 4 ore	All'aperto	3 - 5	Vedi capitolo 8 della Scheda di Sicurezza per la descrizione dettagliata dei mezzi protettivi.	Utilizzare protezioni oculari in base alla norma EN166.	Indossare guanti adeguati conformi a EN374.

Vedi capitolo 8 della Scheda di Sicurezza per la descrizione dettagliata dei mezzi protettivi.



Esonero di responsabilità

Le informazioni contenute in questa scheda delle informazioni per l'uso sicuro delle miscele sono basate sui dati forniti dal fornitore per le sostanze del prodotto per le quali è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica al momento dell'emissione. Non garantiscono l'uso sicuro del prodotto e non sostituiscono alcuna valutazione del rischio professionale richiesta dalla legge. Quando si sviluppano istruzioni sul posto di lavoro per i dipendenti, le schede SUMI devono essere sempre considerate in combinazione con l'SDS e l'etichetta del prodotto.

Nessuna responsabilità viene accettata per qualsiasi danno di qualunque natura che sia la diretta o indiretta conseguenza di atti e/o decisioni basati (in parte) sul contenuto di questo documento.